

VareseNews

Lavoro nero, maximulte per due imprese e un cantiere sospeso

Pubblicato: Venerdì 19 Febbraio 2010

Maximulte in arrivo per due aziende e un cantiere chiuso d'autorità a seguito dei controlli compiuti dai carabinieri del Comando Provinciale di Varese, degli ispettori del lavoro in forza alla Direzione Provinciale del Lavoro di Varese e dei militari del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Lavoro. Controlli che rientrano nel ""Progetto sicurezza Varese" presentato il 2 dicembre scorso. Ancora una volta sono emerse irregolarità tali da portare, fra l'altro, alla chiusura di un cantiere: ma anche in settori più "tranquilli" dal punto di vista della sicurezza non c'è da stare allegri.

Decisamente "fruttuoso", diciamo così, è stato l'accesso ispettivo avvenuto in una ditta di abbigliamento di Varese. Significativa l'irregolarità riscontrata; infatti è subito emerso che **più del 20% dei dipendenti veniva impiegato senza essere regolarmente indicato tra le scritture** o il resto della documentazione prevista dalla normativa di settore. Ciò ha comportato il contestare sanzioni amministrative per un importo complessivo di 29.000 euro.

Particolarmente significativo è stato altresì il controllo avvenuto in un **cantiere edile** di Besozzo (VA), ove è in corso una ristrutturazione di uno stabile ad uso privato/residenziale per un importo lavori pari ad euro 1.160.000. **Molteplici e rilevanti** le irregolarità riscontrate, specie con riferimento al mancato rispetto della disciplina in materia sicurezza dei luoghi di lavoro nel cui ambito sono state rilevate **10 gravi violazioni**, con conseguenti sanzioni per € 43.200.

A seguito di queste inadempienze, i soci amministratori ed il coordinatore della sicurezza della ditta controllata sono stati **denunciati** in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Varese, mentre è stato impartito l'obbligo immediato della **sospensione dei lavori** per gravi violazioni in materia di lavoro.

L'operazione conferma, ancora una volta, lo stretto rapporto di collaborazione tra i Carabinieri del Comando Provinciale di Varese e la Direzione Provinciale del Lavoro, che già nel corso del 2009 ha ottenuto risultati lusinghieri, con **quasi 600 controlli**, nel corso dei quali sono stati identificati complessivamente 2300 lavoratori, con l'individuazione di 67 lavoratori in nero e di 20 clandestini, la denuncia in stato di libertà di 100 persone che, a vario titolo, si sono rese responsabili di violazione in materia di diritto del lavoro. A tutto ciò si sono aggiunti i sequestri di 9 cantieri e l'accertamento di numerose violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per le quali sono state elevate **sanzioni per oltre due milioni di euro**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it